



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

Decreto n. del

Istituzione del Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il Piano di attuazione pluriennale della nuova strategia forestale dell’Unione Europea (SWD(2015) 0164) pubblicato dalla Commissione il 3 settembre 2015;

VISTA la Relazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni “Una nuova strategia forestale dell’Unione europea: per le foreste e il settore forestale” (COM (2018) 811) e le successive conclusioni del Consiglio UE del 15 aprile 2019 sui progressi compiuti nell’attuazione della Strategia forestale dell’UE e su un nuovo quadro strategico per le foreste (n. 8609/19);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, concernente il “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”, in particolare l’articolo 14, comma 3;

VISTO il decreto ministeriale n. 8746 in data 14 settembre 2018 che ha istituito il Tavolo di Filiera del Legno con funzione di coordinamento tra le componenti della filiera foresta-legno ed energia e le diverse politiche di settore nazionali e regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 maggio 2018 con il quale il senatore Gian Marco Centinaio è stato nominato Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del predetto D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, e sono stati definiti i relativi compiti;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” convertito in Legge del 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 recante “Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97.”;



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

CONSIDERATO l'importante ruolo riconosciuto al settore forestale nell'ambito degli impegni internazionali e comunitari sottoscritti dal nostro Paese in materia di cambiamenti climatici (UNFCCC), salvaguardia e conservazione delle biodiversità (CDB) e gestione forestale sostenibile (GFS – Forest Europe);

CONSIDERATO l'accordo sancito dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 dicembre 2008 (Repertorio Atti n. 265/CSR), riguardante la Strategia nazionale di settore definita dal programma quadro per il settore forestale (PQSF – previsto dal comma 1082, art. 1, legge 27 dicembre 2006, n. 296);

CONSIDERATA la necessità manifestata con urgenza dalle Regioni e dalle Province autonome di assicurare un adeguato coordinamento territoriale tra Stato, Regioni e Province autonome per la tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio forestale e per lo sviluppo delle diverse componenti delle filiere forestali;

TENUTO CONTO che è in corso di perfezionamento il decreto ministeriale con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ai sensi del predetto D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, e sono stati definiti i relativi compiti;

RITENUTA indifferibile l'istituzione del Tavolo di concertazione del Settore forestale al fine di studiare, approfondire e proporre strategie coordinate finalizzate a fornire eventuali idonei strumenti di intervento per consentire il rilancio del settore forestale in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale citata in premessa, e per l'adozione dei provvedimenti prodromici all'emanazione dei Decreti attuativi previsti dal Decreto legislativo 3 aprile 2018, n.34 – Testo unico in materia di foreste e di filiere forestali, nelle more dell'adeguamento della struttura ministeriale per effetto di quanto stabilito dal D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25 ;

DECRETA

Articolo 1

È istituito, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, il “Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale” al fine di studiare, approfondire e proporre strategie coordinate per il settore foreste e filiere forestali, anche finalizzate a fornire idonei strumenti di intervento coordinati per favorire il rilancio del settore.

Articolo 2

Il Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale:

- a) rappresenta un momento partecipativo di confronto e di concertazione, nell'ambito delle tematiche di settore, tra l'Amministrazione e i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;
- b) può redigere e proporre studi, elaborati e progetti concernenti il settore forestale;



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

c) si occupa dell'attuazione delle politiche forestali nazionali e internazionali e dell'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n.34, "Testo unico delle foreste e filiere forestali"

d) può occuparsi di quant'altro concordemente ritenuto utile al miglioramento della filiera foresta-legno.

Articolo 3

1. Il Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale è presieduto dal Capo del dipartimento nelle cui competenze è inserita la materia forestale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni il Direttore generale delle foreste ed è così costituito:

a) i Direttori delle strutture delle Regioni e delle Province autonome competenti in materia forestale, o loro delegati, fino ad un massimo di due rappresentanti e due sostituti per ciascun ente;

b) i Dirigenti dei quattro Uffici in cui si articola la Direzione generale delle foreste.

2. Possono partecipare alle riunioni del Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale, su invito del Presidente, i rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali, di altre istituzioni nazionali ed esperti del settore in relazione a specifiche materie di competenza inserite tra gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 4

1. Il Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale si riunisce su convocazione del Presidente o suo delegato almeno tre volte l'anno e tutte le volte che ne presentino motivata richiesta almeno quattro tra Regioni e Province autonome.

2. I componenti del Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale ed i loro supplenti sono nominati con decreto del Direttore generale delle foreste successivamente alla designazione da parte dei rispettivi enti.

3. Il tavolo delibera formalmente, ove necessario, quando siano presenti, anche in collegamento in videoconferenza, la metà più uno dei membri di cui all'art 3.

4. La partecipazione alle riunioni del Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale è a titolo gratuito. Non sono previsti oneri a carico dell'Amministrazione né gettoni di presenza e rimborsi spese di qualunque natura.

5. Le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Direzione generale delle foreste, con il supporto tecnico dell'Osservatorio foreste del CREA, Centro politiche e bioeconomia.

Roma,

F.to
Gian Marco Centinaio